

MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – AREA CENTRALIZZATA RIFIUTI

Area di raccolta rifiuti	Data del controllo	Codici CER presenti	Quantità massima (m³)	Quantità presente¹ (m³)	Quantità presente¹ (Kg)	Quantità presente¹ (Pezzi)	Stato dell'area in relazione alle prescrizioni in AIA
Area Centralizzata Rifiuti (ACR) Tettoia e scarrabili	24/04/2017	080312* Inchiostro e solvente (AIA)	2		41		Vedi check list sotto
		130507* Rifiuti oleosi liquidi (AIA)	2		713		
		160303* Silica Gel	1		0		
		160506* Reagenti di laboratorio solidi	1		11		
		160506* Reagenti di laboratorio liquidi -Chemical Kit	1		523		
		160506* Reagenti di laboratorio liquidi			0		
		150101 Carta, cartone (AIA)	60		897		
		150102 Sacchi in plastica (AIA)	60		0		
		150103 Rottami di legno (AIA)	60		1000		
		170203 Plastica (AIA)	60		271		
		170407 Metalli misti (AIA)	30		200		
		170603* Materiali isolanti contaminati (AIA)	60		1275		
		200307 Rifiuti ingombranti	30		8		
Area Centralizzata Rifiuti (ACR) K1174		150110* Imballaggi in plastica contaminati (AIA)	200		63		
		150110* Imballaggi in plastica contaminati da Perossido ADR 5.2 (AIA)			137		
		150110* Imballaggi in plastica contaminati ADR 3 - ADR 4.1 – ADR 5.1			39		
		150110* Imballaggi in plastica contaminati ADR 8 – ADR 9 (AIA)			0		
		150110* Imballaggi metallici contaminati ADR 3 – ADR 8 – ADR 9 (AIA)			260		
		150110* Imballaggi metallici contaminati ADR 4.1 – ADR 4.2 – ADR 6.1			42		
		150110* Imballaggi in vetro contaminato			208.1		
		150110* Imballaggi in vetro contaminato ADR 3 – ADR 4.1 – ADR 4.2 – ADR 6.1 – ADR 8 – ADR 9					

MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – AREA CENTRALIZZATA RIFIUTI

Area di raccolta rifiuti	Data del controllo	Codici CER presenti	Quantità massima (m³)	Quantità presente¹ (m³)	Quantità presente¹ (Kg)	Quantità presente¹ (Pezzi)	Stato dell'area in relazione alle prescrizioni in AIA
Area Centralizzata Rifiuti (ACR) K1178	24/04/2017	060316 Allumina e setacci molecolari	68		0		Vedi check list sotto
		072015 Additivi Polverosi			162		
		072015 Additivi non Polverosi			0		
		072015 Additivi Liquidi			493		
		150102 Imballaggi in plastica (AIA)			58		
		150104 Imballaggi metallici (AIA)			1		
		150106 Imballaggi misti			4		
		150107 Vetro			183		
		150203 Materiale filtrante a carbone esaurito			68		
		160214 Apparecchiature fuori uso (AIA)			622		
		170411 Spezzoni di cavo (AIA)			150		
		191308 Acque di falda			100		
Area Centralizzata Rifiuti (ACR) K1178		060315* Allumina e setacci molecolari esausti contaminati	116		36		
		070208* Oli residui di processo			999		
		070214* Additivi			646		
		070214* Additivi non Polverosi (AIA)			24		
		070214* Additivi Liquidi			0		
		070214* Additivi Liquidi - GLICOLE			0		
		080318* Toner			54		
		130208* Olio esausto (da macchinari) (AIA)			381		
		130308* Liquido diatermico esausto (MSH) (AIA)			87		

MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – AREA CENTRALIZZATA RIFIUTI

		130308* Liquido diatermico esausto (T66) (AIA)					
Area di raccolta rifiuti	Data del controllo	Codici CER presenti	Quantità massima (m³)	Quantità presente¹ (m³)	Quantità presente¹ (Kg)	Quantità presente¹ (Pezzi)	Stato dell'area in relazione alle prescrizioni in AIA
Area Centralizzata Rifiuti (ACR) K1178	24/04/2017	150202* Solidi contaminati (AIA)			0		Vedi check list sotto
		160213* Apparecchiature elettriche ed elettroniche pericolose (AIA)			0		
		160213* Condizionatori			0		
		160504* Sostanze pericolose in contenitori a pressione Un1956 (AIA)			0		
		160504* Sostanze pericolose in contenitori a pressione Un 2037 (AIA)			0		
		160506* Schiumogeno			293		
		160601* Batterie al piombo esauste (AIA)			0		
		160602* Batterie al nichel-cadmio (AIA)			12		
		200121* Neon lampade ai vapori di mercurio e di sodio (AIA)			0		
NOTE: 1 – Tale quantità non deve superare la quantità massima, riportata nella colonna a sinistra.							

MONITORAGGIO DELLE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI – AREA CENTRALIZZATA RIFIUTI

ID	PRESCRIZIONE AIA	AREA CENTRALIZZATA RIFIUTI (ACR)		
		OK	N.A.	NO
1	Le aree di stoccaggio di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.		X	
2	Le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi devono essere opportunamente separate da quelle per rifiuti pericolosi.	X		
3	Le aree di stoccaggio devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono, inoltre, essere riportati i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.	X		
4	La superficie di tutte le aree di deposito deve essere impermeabilizzata e resistente all'attacco chimico dei rifiuti.	X		
5	I siti di stoccaggio devono essere dotati di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici.	X		
6	Tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio di rifiuti pericolosi devono essere collettate ed inviate all'impianto di trattamento reflui.	X		
7	I contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei fanghi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto, essere attrezzate con coperture ed essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite.	X		
8	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.		X	
9	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.		X	
10	I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.	X		
11	I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura di sostanze pericolose. Lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di container chiusi.	X		
12	I contenitori e/o serbatoi devono essere provvisti di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso.	X		
13	I recipienti fissi o mobili non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni.		X	
14	Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 392/1996.		X	
15	Il deposito delle batterie al piombo derivanti dalle attività di manutenzione deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.	X		
Legenda: OK: prescrizione rispettata N.A.: prescrizione non applicabile all'area di raccolta rifiuti NO: prescrizione non rispettata				
NOTE: 1 – Tale quantità non deve superare la quantità massima, riportata nella colonna a sinistra.				

Data: 24/04/2017

Firma esecutore: Marzanati.D.

Firma approvazione: Boccafogli.P.